



LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GALLOTTA"  
Autonomia n. 60 Anno scolastico 2015-2016 - Via Caduti di Bruxelles, 84025 - Eboli (SA)  
Tel. 0828 36750. Fax 0828 361789 sito web: [www.liceogallotta.gov.it](http://www.liceogallotta.gov.it) - email: [liceogallotta@virgilio.it](mailto:liceogallotta@virgilio.it)

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno Scolastico 2015-2016

## ANAGRAFICA

Istituzione Scolastica:

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GALLOTTA" - EBOLI (SA)

Codice meccanografico SAPS01000G

**Responsabile del Piano**

Cognome e Nome

Email

**Dirigente Scolastico**

**MUPO ANNA GINA**

[annagina.mupo@istruzione.it](mailto:annagina.mupo@istruzione.it)

**Referente del Piano**

Cognome e Nome

Email

Ruolo nella scuola

**SANSONE ANTONIO**

[antonio.sansone3@istruzione.it](mailto:antonio.sansone3@istruzione.it)

**Docente collaboratore D.S.**

**Referente Autovalutazione d'Istituto**

## Nucleo interno di valutazione

<i>Docente</i>	<i>Ruolo nell'organizzazione scolastica</i>
<b>Filomena Adesso</b>	F. S. - Supporto agli alunni ed inclusione scolastica
<b>Maria De Feo</b>	F. S. Sito Web
<b>Maria Falivene</b>	Collaboratore D.S.
<b>Bianca Maggio</b>	F. S. - Rapporti con il territorio
<b>Gerardina Petti</b>	F. S. - Orientamento alunni
<b>Antonio Sansone</b>	Collaboratore D.S. Valutazione e Autovalutazione d'Istituto e sostegno ai docenti
<b>Marilena Viggiano</b>	F. S. - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Progetti. Animatore Digitale



## RELAZIONE TRA RAV E PDM

Dai risultati del R.A.V. sono emersi i seguenti punti di debolezza (PDD):

- La scuola si confronta poco con le altre Istituzioni e/o Enti del territorio e non promuove abbastanza il coinvolgimento attivo delle famiglie.
- L'Istituto promuove poche iniziative di formazione per docenti e personale rispondenti ai bisogni delle risorse interne.
- Pochi gruppi di lavoro di docenti con positive ricadute su innovative pratiche didattiche e inadeguata condivisione delle stesse.
- Non vengono elaborate e utilizzate prove autentiche con rubriche di valutazione standardizzate per cui ne deriva una disparità nel rendimento all'interno delle classi, in particolare per le discipline di indirizzo.
- Modalità di insegnamento condizionata da una metodologia tradizionale, prevalentemente di tipo trasmissivo. Scarsa propensione dei docenti a fornire la propria disponibilità per attività aggiuntive.
- Risultati prove Invalsi di Italiano leggermente inferiore alla media dei Licei.
- Notevole varianza tra le classi per Italiano.
- Significativa disparità nelle classi dei risultati di Matematica.
- Elevato numero di debiti scolastici in latino, matematica e scienze.
- Criticità nelle attività promosse dalla scuola per l'acquisizione delle competenze chiave e di cittadinanza, in particolare nell'ambito della valutazione di autonomia degli studenti e della loro capacità di orientarsi.
- La scuola non utilizza tutte le possibilità di organizzazione che l'autonomia scolastica offre (attività per classi parallele, diversa organizzazione oraria, ecc.)
- Circa le attività di orientamento la scuola non dispone di un adeguato collegamento con i livelli di istruzione inferiore e superiore, in particolare non monitora in maniera razionale e sistematica gli alunni diplomati.

Dall'analisi emergono i seguenti punti di forza (PDF) che risultano essere il volano per il miglioramento

- 1) Adeguata dotazione strumentale e tecnologica
- 2) Dotazione di laboratori attrezzati e funzionali (informatica, linguistico, scienze naturali, fisica)
- 3) Stabilità del personale che favorisce e agevola la continuità didattica e la progettualità dell'Istituto che può avvalersi di una consolidata esperienza professionale.
- 4) Risultati delle prove INVALSI nella media nazionale e/o superiori per Matematica.
- 5) Alta percentuale dei diplomati iscritti all'Università che conseguono risultati positivi
- 6) Dipartimenti per assi, programmazione annuale per classi parallele, criteri comuni di valutazione per le discipline che prevedono prove scritte (Italiano, Matematica, Latino), prove per classi parallele per le materie oggetto di prova scritta all'Esame di Stato
- 7) Partecipazione alle Olimpiadi di Italiano, Matematica, Fisica, Informatica e conseguimento di risultati di medio e alto livello



## L'IDEA GUIDA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Il percorso di autovalutazione guidata, e la rilettura dei dati come fase propedeutica all'elaborazione del PDM, ha consentito riflessioni che hanno condotto alla necessità di ridefinire gli obiettivi di processo individuati nel RAV e riconsiderare alcuni aspetti fondamentali della nostra Istituzione scolastica.

L'attenzione, in particolare, si è posta su alcuni dati emersi dalla rilevazione:

- 1) disomogeneità interna all'istituto, relativamente ai risultati alle prove e in particolare all'elevato numero di alunni che registrano insufficienze e conseguenti sospensioni di giudizio, soprattutto in matematica, scienze e latino.
- 2) inadeguata innovazione metodologica
- 3) interazione dell'Istituto col territorio carente.

Le riflessioni del team hanno portato inoltre ad una conclusione condivisa: il miglioramento degli esiti degli alunni passi attraverso la condivisione di metodologie e percorsi tra i docenti della comunità ispirati alla ricerca-azione.

Convinzione che rende prioritaria l'attivazione di interventi sistematici e organici relativamente alla costruzione di un curriculum in verticale agito e, soprattutto, alla diffusione/implementazione di buone pratiche e metodologie innovative in parte già presenti nella scuola.

Da queste considerazioni emerge la necessità che l'Istituto si apra maggiormente al territorio ed elabori delle azioni dirette a:

1. innalzare il livello degli apprendimenti e delle competenze, in particolare di quelle chiave e di cittadinanza;
2. promuovere il successo formativo di ciascun alunno attraverso la formazione dei docenti nell'utilizzo di nuove metodologie e di più efficaci strategie didattiche, ivi comprese le ITC, nella pianificazione di percorsi formativi;
3. potenziare l'attività dei gruppi di lavoro impegnati sulla progettazione didattica nonché sulla condivisione di buone pratiche didattico-formative e di valutazione degli apprendimenti;
4. innovare i processi di insegnamento-apprendimento, favorendo lo sviluppo di strategie didattiche differenziate, al fine di rendere coinvolgente e motivante il processo di apprendimento nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento di ciascun allievo;

Il piano di miglioramento è perciò incentrato sull'apertura della scuola al territorio e sulla qualità del processo di insegnamento-apprendimento finalizzato all'acquisizione di competenze di base dirette allo sviluppo armonico e integrale della persona, nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali.



## INTEGRAZIONE TRA PIANO DI MIGLIORAMENTO E POF

Alla luce dei risultati del RAV, il Collegio dei Docenti ha elaborato un'Offerta Formativa che tendesse al superamento o riduzione delle criticità evidenziate.

In particolare, al fine di garantire pari opportunità e il successo formativo ha previsto:

- un Piano Annuale Inclusionione (P.A.I.) e i relativi protocolli;
- l'attivazione di sportelli didattici per un immediato recupero delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per una regolare e soddisfacente partecipazione al dialogo educativo;
- l'attivazione di uno spazio adolescenti per un immediato sostegno ai ragazzi che vivono situazioni di disagio, con conseguenti ripercussioni negative sull'apprendimento
- un progetto finalizzato alla conoscenza e alla valorizzazione del territorio.
- un progetto di Cittadinanza attiva curriculare, distribuito nei due bienni e nell'ultimo anno e mirato a fornire al futuro cittadino competenze "attive" sui principali concetti storici e filosofici più strettamente legati ai principi fondativi della Carta costituzionale e ai valori culturali della tradizione italiana ed europea.

Al fine di un più ampio confronto nella ricerca di soluzioni per ridurre il divario di apprendimento tra alunni di diverse classi e potenziare le competenze, i dipartimenti disciplinari sono confluiti nei relativi dipartimenti per asse, approntando prove di ingresso e griglie di valutazione comuni.

Inoltre, in ottemperanza alla L 107/15 e per rispondere ai bisogni formativi del territorio, l'Istituto ha introdotto percorsi di alternanza scuola-lavoro che nel corrente a.s. coinvolgono le classi terze. Nella consapevolezza che l'offerta educativa non possa prescindere dalla realtà culturale, sociale ed economica del contesto locale, ma che ne debba intercettare i bisogni e le risorse, è prevista la stipula di convenzioni e intese con gli enti locali, le associazioni, le aziende.

In particolare la scuola ha individuato come partners la Croce Rossa, l'associazione "Libertà e giustizia", l'ASL di Eboli, le forze militari e il Comune di Eboli.

Al fine di una formazione adeguata alla metodologia CLIL, l'Istituto ha programmato un corso di formazione per l'acquisizione certificata delle competenze in lingua inglese;

Per potenziare le competenze di cittadinanza, la scuola ha programmato progetti curricolari:

- Comportamenti a rischio: bullismo;
- Difesa dell'ambiente, tutela del territorio e del patrimonio artistico;
- Cittadinanza e Costituzione, tra legalità ed integrazione;
- Salute e legalità. Educazione alla salute: alimentazione e benessere



**Tabella 1 - Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche**

Area di processo	Obiettivi di processo	È connesso alle priorità...	
		1	2
<b>Curricolo, progettazione e valutazione</b>	1) Uniformare gli strumenti di rilevazione dei bisogni di recupero e di potenziamento	X	X
	2) Stimolare e potenziare la ricerca-azione dei gruppi di lavoro:	X	X
	a) sulla progettazione didattica per competenze trasversali di cittadinanza nei curricula verticali b) sulla documentazione e condivisione di buone pratiche, di prove di verifica comuni e di una rubrica comune di valutazione autentica degli apprendimenti	X	
<b>Ambiente di apprendimento</b>	1. Utilizzare le modalità organizzative e gestionali che l'autonomia scolastica consente (diversa organizzazione oraria, diversa gestione dei gruppi classe,...)	X	X
	2. Creare nuovi spazi di apprendimento (classi 3.0)	X	X
	3. Istituire sportelli didattici	X	X
<b>Inclusione e differenziazione</b>	1. Promuovere il successo formativo di ciascun alunno attraverso l'utilizzo di nuove metodologie e strategie didattiche, ivi comprese le ITC.	X	X
	2. Promuovere una organizzazione flessibile dei gruppi classe al fine di attuare attività di potenziamento e di recupero (es. classi parallele organizzate per bisogni)	X	X
<b>Orientamento strategico e organizzazione della scuola</b>	1. Ricercare sponsor per finanziare le attività formative innovative	X	X
	2. Promuovere iniziative per la formazione professionale dei docenti per valorizzare il "capitale umano"	X	X
	3. Innovare i processi di insegnamento-apprendimento, favorendo la diffusione di strategie didattiche differenziate, al fine di rendere coinvolgente, motivante il processo di apprendimento e rispettoso dei tempi, degli stili e delle modalità di apprendimento di ciascun allievo.	X	X
<b>Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane</b>	1. Promuovere iniziative per la formazione dei docenti al fine di potenziarne le competenze professionali nell'ottica della costruzione di una comunità che favorisce un'innovazione che sia validata e sostenibile	X	X
<b>Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie</b>	1. Promuovere la formazione di un sistema integrato scuola-territorio istituendo e/o partecipando a reti, stipulando Intese con associazioni, enti del territorio	X	X
	2. Intensificare i rapporti con le famiglie attraverso il loro coinvolgimento diretto nelle scelte "politiche" scolastiche	X	X



**TABELLA 2 - Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto**

	<b>Obiettivo di processo elencati</b>	<b>Fattibilità (da 1 a 5)</b>	<b>Impatto (da 1 a 5)</b>	<b>Prodotto: valore che identifica la rilevanza dell'intervento</b>
1	<ul style="list-style-type: none"><li>Migliorare le competenze in lingua inglese dei docenti</li></ul>	5	5	<ul style="list-style-type: none"><li>Certificazioni linguistiche conseguite dai docenti</li></ul>
2	<ul style="list-style-type: none"><li>Stimolare e potenziare la ricerca-azione dei gruppi di lavoro sulla progettazione didattica per competenze trasversali di cittadinanza verticali nonché sulla condivisione di buone pratiche, di prove di verifica comuni e di una rubrica comune di valutazione autentica degli apprendimenti.</li></ul>	4	5	<ul style="list-style-type: none"><li>Riduzione del divario del rendimento tra le classi e nelle classi</li><li>Riduzione del numero delle insufficienze e delle sospensioni di giudizio</li><li>Risultati migliori nelle prove a carattere nazionale (INVALSI e OLIMPIADI)</li></ul>
3	<ul style="list-style-type: none"><li>Promuovere la formazione di un sistema integrato scuola-territorio istituendo e/o partecipando a reti, stipulando Intese con associazioni, enti del territorio</li></ul>	5	5	<ul style="list-style-type: none"><li>Istituzione di reti o partecipazioni ad esse per attività condivise</li><li>Adesione a progetti nazionali ed europei</li><li>Condivisione di strutture e professionalità</li><li>Promozione di accordi e/o intese con enti, associazioni, aziende, redazioni per l'attuazione di percorsi formativi quali l'Alternanza scuola/Lavoro</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>Utilizzare le modalità organizzative e gestionali che l'autonomia scolastica consente (diversa organizzazione oraria, diversa gestione dei gruppi classe,...)</li></ul>	5	3	<ul style="list-style-type: none"><li>Attività di recupero o potenziamento su gruppi omogenei di classi parallele</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>Creare nuovi spazi di apprendimento</li></ul>			<ul style="list-style-type: none"><li>Compattazione orario scolastico</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>Innovare i processi di insegnamento - apprendimento, favorendo la diffusione di strategie didattiche differenziate</li></ul>	5	4	<ul style="list-style-type: none"><li>"Classi ridisegnate" in cui spazi e luoghi sono ripensati per offrire soluzioni flessibili, polifunzionali, modulari facilmente configurabili in base all'attività svolta, e in grado di soddisfare contesti sempre diversi</li></ul>
7	<ul style="list-style-type: none"><li>Istituire sportelli didattici</li></ul>	5	4	<ul style="list-style-type: none"><li>Riduzione delle insufficienze</li><li>Promozione del successo formativo</li></ul>
8	<ul style="list-style-type: none"><li>Innovare i processi di insegnamento-apprendimento, favorendo la diffusione di strategie didattiche differenziate</li></ul>	5	4	<ul style="list-style-type: none"><li>Incremento della percentuale di docenti che attua con costanza i percorsi e le metodologie formative innovative individuati ed elaborati nella fase di formazione/ ricerca</li><li>Riduzione del modello trasmissivo</li></ul>
9	<ul style="list-style-type: none"><li>Coinvolgere maggiormente le famiglie nella vita scolastica</li></ul>	2	3	<ul style="list-style-type: none"><li>Partecipazione diffusa alla vita democratica della scuola</li></ul>



**Tabella 3 - Risultati attesi e monitoraggio**

	<b>Obiettivo di processo in via di attuazione</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
1	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Elaborazione di percorsi didattici, di strumenti di valutazione standardizzati, di materiale documentato e condiviso</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Costituzione di una comunità di pratiche</li><li>❖ Maggiore uniformità delle pratiche e delle strategie didattiche</li><li>❖ Riduzione del divario degli apprendimenti tra le classi</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Progetti e realizzazioni di unità di lavoro trasversale per competenze comuni tra classi parallele</li><li>❖ Elaborazioni di compiti autentici</li><li>❖ Elaborazioni di rubriche di valutazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Archivio di prodotti realizzati in collaborazione e di pratiche attuate e condivise</li><li>❖ Stima della percentuale dei docenti che si avvale costantemente dei documenti elaborati in comune attraverso modalità on-line</li></ul>
2	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Innovazione metodologica</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Diffusione delle metodologie innovative e dell'uso delle ITC nella pratica quotidiana dei docenti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Docenti che utilizzano piattaforme di e-learning, di siti web, di social network, per la condivisione di materiale con / per / dagli alunni</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Documentazione</li><li>❖ Archiviazione materiale</li></ul>
3	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Attivazione delle "classi aperte"</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Riduzione degli insuccessi scolastici e potenziamento delle eccellenze</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Percorsi differenziati per gruppi di livelli omogenei da parte di insegnanti della stessa disciplina in classi parallele</li><li>❖ Verifiche al termine dei moduli di recupero /potenziamento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Documentazione percorsi, verifiche e monitoraggio risultati</li></ul>
4	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Attivazione di sportello didattico</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Tempestivo recupero di conoscenze, abilità, competenze relative a un argomento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Alunni frequentanti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Report della frequenza di alunni, monitoraggio risultati intervento attraverso la ricaduta sulle attività curriculari</li></ul>
5	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Progetto organico di raccordo con le scuole secondarie di primo grado del territorio e con le Università</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Raccordi costanti e sistematici con le scuole del territorio - monitoraggio delle scelte successive al diploma e ai risultati conseguiti</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Progetti educativi con le scuole secondarie di primo grado svolti anche attraverso istituzioni di reti per la condivisione di risorse dei dati dei risultati conseguiti dai diplomati per un'autovalutazione</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Istituzione di reti e/o intese programmatiche con le scuole del territorio</li><li>❖ Report sui risultati conseguiti dagli alunni diplomati nell'Istituto</li></ul>
6	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Costituzione e/o partecipazione a reti.</li><li>❖ Stipula di Intese con associazioni, enti del territorio o nazionali</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Condivisione di un progetto integrato</li><li>❖ Progettazione e attuazione di percorsi di Alternanza Scuola/Lavoro</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Reti attivate</li><li>❖ Intese stipulate con associazioni ed enti presenti sul territorio</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>❖ Documentazione</li><li>❖ Archiviazione materiale</li></ul>



7	❖ Rivisitazione degli ambienti di apprendimento	❖ Rivisitazione dello spazio Aula	❖ Nuovi ambienti di apprendimento realizzati	❖ Realizzazione di almeno 2 aule laboratori (classi 3.0)
---	---	-----------------------------------	--	--

**Tabella 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Formazione dei docenti sulla didattica per competenze e sulla valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Condivisione di un sistema di valutazione e dei relativi strumenti.</li> <li><input type="checkbox"/> Elaborazione di verifiche autentiche</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo di rubriche di valutazione delle competenze e di procedure per l'osservazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Resistenza e opposizione ai cambiamenti</li> <li><input type="checkbox"/> Difficoltà a integrare la valutazione delle conoscenze con la valutazione delle competenze</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Progettazioni maggiormente aderenti alla formazione del cittadino attivo della società contemporanea</li> <li><input type="checkbox"/> Progettazioni più adeguate alla formazione di un alunno "competente", pronto a fronteggiare la variegata gamma di problemi posti dalla società e soprattutto ad affrontare un sereno e proficuo inserimento nel mondo del lavoro.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Consolidamento della prassi tradizionale</li> <li><input type="checkbox"/> Eccessiva formalizzazione e rischio di una tecnicistica deriva burocratica.</li> </ul>
Adesione ad "Avanguardie educative" e corsi di formazione /autoformazione per Innovare i processi di insegnamento - apprendimento, favorendo la diffusione di strategie didattiche differenziate e l'uso delle ITC e rinnovare gli ambienti di apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Crescita della comunità di pratiche</li> <li><input type="checkbox"/> Innovazione</li> <li><input type="checkbox"/> Migliori prestazioni degli alunni</li> <li><input type="checkbox"/> Rimozione /riduzione degli ostacoli al conseguimento del successo formativo</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Conferma del modus operandi</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo "meccanico" dei nuovi strumenti senza cambiare nella sostanza l'approccio metodologico</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ridurre il divario all'interno delle classi spostando i risultati verso la fascia alta di valutazione</li> <li><input type="checkbox"/> Scuola contemporanea rispondente alla società della conoscenza</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Rigidità e ostilità al cambiamento</li> <li><input type="checkbox"/> Riconferma del modello trasmissivo</li> <li><input type="checkbox"/> Utilizzo inadeguato dei nuovi strumenti, usati in modo sporadico e/o con la sola funzione trasmissiva di contenuti e meramente sostitutiva del docente.</li> </ul>
Apertura propositiva al territorio	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Maggiori risorse e opportunità per la scuola e per il territorio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Mera divisione di compiti, risorse, spazi</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Sviluppo di un sistema integrato che concorre coerentemente alla formazione del cittadino</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Interazione meramente burocratica tra scuola e territorio</li> </ul>



**Tabella 5 - Caratteri innovativi**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Connessione con il quadro di riferimento di cui in Appendice A e B</b>
<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Diffusione di metodologie innovative</li><li>➤ Riorganizzazione del tempo scuola</li><li>➤ Creazione nuovi ambienti di apprendimento</li><li>➤ Diffusione dell'uso delle ITC nella didattica</li><li>➤ Interazione sistematica e organica col territorio</li></ul>	<p><b>Connessione con la L 107/15:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ valorizzazione competenze linguistiche e utilizzo della metodologia CLIL;</li><li>➤ sviluppo delle competenze digitali</li><li>➤ potenziamento delle metodologie laboratoriali</li><li>➤ prevenzione e contrasto alla dispersione attraverso il potenziamento dell'inclusione scolastica attraverso percorsi differenziati</li><li>➤ valorizzazione della scuola come comunità attiva aperta al territorio</li><li>➤ incremento dell'alternanza scuola/lavoro</li></ul> <p><b>Connessione con l'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie educative:</b></p> <ul style="list-style-type: none"><li>➤ trasformazione del modello trasmissivo della scuola</li><li>➤ utilizzo delle opportunità offerte dalle ITC e dai linguaggi digitali</li><li>➤ creazione di nuovi spazi di apprendimento</li><li>➤ connessione dei saperi della scuola ai saperi della società della conoscenza</li></ul>



### SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

Tabella 6 – Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia di attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Attività funzionali all'insegnamento</li><li>➤ Attività aggiuntive all'insegnamento</li></ul>			
Personale ATA	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Supporto ai docenti</li><li>➤ Vigilanza durante le attività</li></ul>			
Altre figure				

Tabella 7 – Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto	Fonte finanziaria
Formatori	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ L'impegno economico sui formatori dovrebbe ricoprire almeno il 65% del budget per l'intervento</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ F.I.S</li><li>➤ Progetti PON</li><li>➤ Progetti POR</li><li>➤ finanziamento da contributo volontario</li></ul>
Consulenti	L'impegno economico sui consulenti dovrebbe ricoprire almeno il 15% del budget per l'intervento	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ F.I.S</li><li>➤ Progetti PON</li><li>➤ Progetti POR</li><li>➤ finanziamento da contributo volontario</li></ul>
Attrezzature	L'impegno economico sulle attrezzature dovrebbe ricoprire almeno il 10% del budget per l'intervento	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Progetti PON</li><li>➤ Progetti POR</li></ul>
Servizi	L'impegno economico sui servizi dovrebbe ricoprire almeno il 10% del budget per l'intervento	<ul style="list-style-type: none"><li>➤ Progetti PON</li><li>➤ Progetti POR</li></ul>
Altro		



**Tabella 8 - Tempistica<sup>1</sup> delle attività**

Attività	Pianificazione delle attività									
	1 Sett	2 Ott	3 Nov	4 Dic.	5 Gen	6 Feb	7 Mar	8 Apr	9 Mag	10 Giu
Definizione degli obiettivi formativi, identificazione dei moduli, delle loro finalità, dei tempi e delle modalità didattiche	X									
Selezione delle risorse esterne ed interne mediante bando e/o criteri di evidenza pubblica		X								
Individuazioni alunni interessati all'attività		X								
Predisposizione del calendario delle lezioni		X								
Definizione del sistema di monitoraggio e controllo degli interventi formativi			X							
Accertamento delle competenze iniziali dei partecipanti			X							
Erogazione degli interventi			X	X	X	X	X			
Monitoraggio delle attività formative e relativo feedback a partecipanti/docenti			X		X		X			
Valutazione degli interventi: in itinere e alla fine degli interventi formativi: Customer Satisfaction e relativo feedback a partecipanti e docenti			X		X		X			
Disseminazione							X	X	X	X



Il monitoraggio del processo si differenzia dal monitoraggio degli esiti poiché è finalizzato a rilevare se le azioni previste dalla scuola si stanno svolgendo in modo efficace. La tabella seguente permette di elencare le date di rilevazione delle azioni di monitoraggio con la possibilità di modificare alcuni aspetti della pianificazione. Questa sezione riprende le riflessioni svolte nella sezione 1, passo 3 (risultati attesi e monitoraggio) del Piano di Miglioramento

**TABELLA 9 - Monitoraggio delle azioni**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	<b>Strumenti di misurazione</b>	<b>Criticità rilevate</b>	<b>Progressi rilevati</b>	<b>Modifiche/ necessità di aggiustamenti</b>
<b>Inizio Intermedio Finale</b>	Frequenza	% di frequenza del corso	Basso numero di partecipanti	Aumento nel numero di stakeholder interessati	Rimodulazione e ricalibrazione degli interventi
<b>Intermedio Finale</b>	Gradimento	Livello di gradimento	Scarso interesse nelle attività svolte	Notevole interesse per le attività svolte	Coinvolgimento degli stakeholder nella fase di aggiustamento
<b>Intermedio Finale</b>	Miglioramento degli apprendimenti	Incremento nelle valutazioni curriculari riduzione dei debiti formativi	Basso grado di miglioramento registrato	Alto grado di miglioramento registrato nel curricolare	Rimodulazione e ricalibrazione degli interventi



## SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi

Tabella 10 - La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI

### Priorità 1

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risul. attesi	Risul. Ricontr.	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Risultati scolastici	Diminuire il numero di studenti che registrano insufficienze e conseguenti sospensioni del giudizio, soprattutto in matematica, scienze e latino	Fine quadrimestre Fine anno scolastico	% di studenti che migliorano il rendimento scolastico	Diminuzione del 10% di studenti che registrano insufficienze nelle materie in oggetto			Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli allievi.

### Priorità 2

Esiti degli studenti (dalla sez. 5 del RAV)	Traguardo (dalla sez. 5 del RAV)	Data rilevazione	Indicatori scelti	Risul. attesi	Risul. Ricontr.	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Competenze chiave e di cittadinanza	Acquisire piena consapevolezza del proprio stile di apprendimento. Acquisire le molteplici forme di informazioni nei diversi ambiti. Saper interpretare criticamente le informazioni acquisendo la capacità di distinguere i fatti dalle interpretazioni nei diversi codici comunicativi	Inizio anno fine primo periodo fine anno scolastico					Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli allievi.



**Tabella 11 - Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento**

<b>Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola</b>			
<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Persone coinvolte</b>	<b>Strumenti</b>	<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>
<b>Riunioni collegiali</b>	Tutti i docenti	Report e sintesi delle attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti	Focus group tra docenti per l'implementazione delle buone pratiche realizzate
<b>Riunioni di dipartimenti</b>	Docenti dei diversi dipartimenti	Report e sintesi delle attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti	Focus group tra docenti per l'implementazione delle buone pratiche realizzate
<b>Open Day</b>	Dipendenti della scuola e stakeholders	Report e sintesi delle attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti	Coinvolgimento dei portatori di interesse per le prossime progettazioni

**Tabelle 12 e 13 - Le azioni di diffusione dei risultati interne ed esterne alla scuola**

<b>Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
➤ brochure illustrative ➤ pubblicazioni sul sito internet della scuola delle rilevazioni effettuate	➤ Stakeholder interni ➤ Stakeholder esterni	➤ Report annuali ➤ Report periodici

<b>Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno</b>		
<b>Metodi/Strumenti</b>	<b>Destinatari</b>	<b>Tempi</b>
➤ brochure illustrative ➤ pubblicazioni sul sito internet della scuola ➤ pubblicazione su riviste e quotidiani locali	➤ Stakeholder esterni ➤ associazioni ed enti presenti sul	➤ Report annuali e periodici



### Nucleo interno di valutazione

<i>Docente</i>	<i>Ruolo nell'organizzazione scolastica</i>
<b>Filomena Addresso</b>	F. S. - Supporto agli alunni ed inclusione scolastica
<b>Maria De Feo</b>	F. S. Sito Web
<b>Maria Falivene</b>	Collaboratore D.S.
<b>Bianca Maggio</b>	F. S. - Rapporti con il territorio
<b>Gerardina Petti</b>	F. S. - Orientamento alunni
<b>Antonio Sansone</b>	Collaboratore D.S. - Valutazione e Autovalutazione d'Istituto e sostegno ai docenti
<b>Marilena Viggiano</b>	F. S. - Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Progetti. Animatore Digitale

### Azioni di rapida attuazione e ad effetto immediato poste in essere nel periodo tra l'autovalutazione e la definizione del piano

- Test di ingresso per classi parallele.
- Attuazione della metodologia CLIL al quinto anno con l'ausilio del docente dell'Organico Potenziato in attuazione della Legge 107/2015.
- Pianificazione e organizzazione didattica per assi culturali al fine di potenziare una condivisione di scelte metodologiche e didattiche.
- Stipula di protocolli di intesa con l'ASL di Eboli con l'associazione culturale "Libertà e Giustizia" e altre associazioni culturali del territorio.
- Attuazione del progetto "EBOLI è mia"
- Attuazione del progetto di Cittadinanza attiva: tra legalità e integrazione.
- Avvio dell'iter relativo all'Alternanza Scuola Lavoro.
- Formazione degli alunni alla cittadinanza attiva con progetti curriculari
- Elaborazione di protocolli di intervento per gli alunni BES.

### ELENCO PROGETTI

1. Curricolo verticale quinquennale di cittadinanza attiva
2. Formazione docenti:
  - a. Corso triennale per conseguire le Certificazioni delle competenze di lingua inglese
  - b. Progettazione di un curricolo verticale per competenze
  - c. Nuove metodologie didattiche e ITC (Adesione al Movimento "Avanguardie educative"
  - d. Ricerca-azione di soluzioni e promozione, condivisione e documentazione delle buone pratiche



## I PROGETTI DEL PIANO

### FORMAZIONE DOCENTI

#### **Titolo del progetto. Progettare curricula verticali per competenze**

**Obiettivi prioritari: superare una didattica orientata esclusivamente allo sviluppo delle conoscenze e al modello di lezione frontale.**

#### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Con questo progetto si intende coinvolgere i docenti in un'attività di formazione / autoformazione interrogandosi su questioni cruciali:

- quali tipi di conoscenze e abilità sono imprescindibili nello sviluppo delle competenze
- quali percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) sono più efficaci per far sì che ogni studente divenga consapevole del proprio apprendimento, autonomo nell'implementarlo, responsabile nel ricostruirne il senso e le motivazioni.

Il corso dovrà prevedere gruppi di docenti operativi che saranno chiamati a cercare soluzioni, strumenti, strategie, metodologie e a elaborare e progettare percorsi formativi.

I destinatari di tale intervento sono i docenti della scuola, come indicato anche nelle azioni di formazione/aggiornamento deliberate dal Collegio Docenti

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione/autoformazione di tutto il personale docente sulla didattica e per competenze e sulle nuove metodologie	Output	Diffusione e uso della didattica per competenze	Elaborazione di curricula verticali per competenze; Elaborazione verifiche autentiche e significative Introduzione nell'azione didattica di nuove metodologie e strumenti.	ricaduta sull'azione didattica di almeno il 30% dei docenti coinvolti
Formazione di gruppi di ricerca azione	Outcome	confronto, progettazione, condivisione buone pratiche	produzione di materiale comune; documentazione attività svolte dai docenti	Almeno il 20% dei docenti coinvolti

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)



- Fase 6. Monitoraggio ( con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi).

**Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie e da tutto il personale.

**Implementazione del progetto:**

Focus group tra docenti delle materie interessate per l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio e dei risultati raggiunti dai corsisti.



## **Titolo del progetto: Insegnare in lingua inglese con la metodologia CLIL**

**Obiettivi prioritari: valorizzare e potenziare le competenze linguistiche dei docenti**

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

Con questo progetto si intende coinvolgere i docenti in un'attività di formazione / autoformazione mirata a:

- acquisire certificazioni di competenze in lingua inglese;
- migliorare i risultati a distanza degli studenti, attraverso il potenziamento delle competenze scientifiche e/o umanistiche con la metodologia CLIL;
- attivare percorsi di insegnamento/apprendimento (lezione frontale, didattica ribaltata, learning by doing, apprendimento peer to peer, role playing, problem solving, e-learning...) finalizzati al potenziamento delle competenze disciplinari in lingua inglese

I destinatari di tale intervento sono i docenti della scuola, come indicato anche nelle azioni di formazione/aggiornamento deliberate dal Collegio Docenti

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione/autoformazione di tutto il personale docente sulle competenze linguistiche	Output	Diffusione e uso della didattica attraverso la metodologia CLIL	conseguimento certificazioni linguistiche  Introduzione nell'azione didattica della metodologia CLIL	Almeno il 50% dei docenti dovrà conseguire una certificazione linguistica di medio livello  Ricaduta sull'azione didattica di almeno il 30% dei docenti coinvolti
Formazione di gruppi di ricerca azione	Outcome	Confronto. Progettare e condividere percorsi in lingua inglese.	Produzione di materiale comune Documentazione attività svolte dai docenti	Almeno il 20% dei docenti coinvolti

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.



- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi).

**Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie e da tutto il personale.

**Implementazione del progetto:**

Focus group tra docenti delle materie interessate per l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio e dei risultati raggiunti dai corsisti.



## **Titolo del progetto: Implementare le ICT nella didattica**

**Obiettivi prioritari: Potenziare le metodologie laboratoriali e le attività di laboratorio**

### **DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE**

L'azione proposta intende promuovere nei docenti l'uso di una didattica innovativa coinvolgendoli in un'attività di formazione/autoformazione volta:

- alla formazione del personale docente in rete per l'acquisizione delle skills digitali per la didattica;
- all'uso di strumenti tecnologici già presenti nella scuola
- all'utilizzo di metodologie e ambienti per la didattica digitale integrata
- all'adesione al Movimento "Avanguardie Educative" in particolare per le azioni TEAL e Compattazione del calendario scolastico.

Il corso dovrà prevedere gruppi di docenti operativi che saranno chiamati a cercare soluzioni, strumenti, strategie, metodologie e a elaborare e progettare percorsi formativi attraverso le ICT.

I destinatari di tale intervento sono i docenti della scuola, come indicato anche nelle azioni di formazione/aggiornamento deliberate dal Collegio Docenti

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione/autoformazione di tutto il personale docente sulla didattica per competenze e sulle nuove metodologie	Output	Diffusione l'uso di metodologie e strumenti didattici innovativi	Realizzazione di moduli attraverso una didattica innovativa e digitale  Produzione e condivisione di percorsi	Ricaduta sull'azione didattica di almeno il 30% dei docenti coinvolti
Formazione di gruppi di ricerca azione	Outcome	confronto, progettazione, condivisione, buone pratiche	Produzione di materiale comune Documentazione attività svolte dai docenti Condivisione di attività di diffusione delle buone pratiche nel Cloud d'Istituto Diffusione utilizzo libri digitali	Almeno il 20% dei docenti coinvolti

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari



- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo).
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi).

**Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti.

**Implementazione del progetto:**

Focus group tra docenti delle materie interessate per l'analisi dei dati emersi dal monitoraggio e dei risultati raggiunti dai corsisti.

**Modalità di revisione delle azioni:**

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi dei docenti.



## FORMAZIONE STUDENTI

### Titolo del progetto: AUTOCAD

**Obiettivo prioritario: sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale**

Il corso dovrà prevedere esercitazioni per la verifica delle competenze di base del disegno assistito tramite computer.

I destinatari di tale intervento sono 30 studenti selezionati e appartenenti a tutte le classi.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Diffusione e uso delle ICT	Superamento dell'esame AUTOCAD dell'AICA	Almeno il 50% degli studenti devono superare l'esame AUTOCAD

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

#### **Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

#### **Modalità di revisione delle azioni:**

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## Titolo del progetto: ECDL

### Obiettivo prioritario: sviluppare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di formazione sulle competenze di base in informatica:

Il corso dovrà prevedere esercitazioni per la verifica delle competenze di base dell'informatica.

I destinatari di tale intervento sono inizialmente gli studenti di tutte le classi .

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Diffusione e uso delle ICT	Superamento degli esami ECDL dell'AICA	Almeno il 50% degli studenti devono superare gli esami ECDL

L'azione proposta intende migliorare i risultati a distanza degli studenti, attraverso il potenziamento delle competenze digitali.

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

### Attività di diffusione dei risultati raggiunti:

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

### Modalità di revisione delle azioni:

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## **Titolo del progetto: Improving English certificazioni A2/B1**

**Obiettivi prioritari: Valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese**

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di formazione / autoformazione sulle competenze linguistiche.

Il corso dovrà prevedere esercitazioni per la verifica delle competenze linguistiche di base.

I destinatari di tale intervento sono inizialmente gli studenti di tutte le classi.

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Diffusione e uso delle competenze linguistiche	Superamento degli esami per le certificazioni linguistiche	Almeno il 50% degli studenti devono superare gli esami nper le certificazioni

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

### **Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

### **Modalità di revisione delle azioni:**

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## **Titolo del progetto: Improving English certificazioni B2/C1**

**Obiettivi prioritari: Valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese**

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di formazione sulle competenze linguistiche.

Il corso dovrà prevedere esercitazioni per la verifica delle competenze linguistiche di base.

I destinatari di tale intervento sono inizialmente gli studenti di tutte le classi .

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Diffusione e uso delle Competenze linguistiche	Superamento degli esami per le certificazioni linguistiche	Almeno il 50% degli studenti devono superare gli esami nper le certificazioni
Formazione di gruppi di ricerca azione	Outcome	Confronto, progettazione, condivisione, buone pratiche.	Valutazione degli apprendimenti e dei processi, e valutazione dei prodotti realizzati dagli allievi ottenute dopo l'intervento.	Le misurazioni riguarderanno sia gli esiti delle verifiche somministrate durante il progetto sia le valutazioni

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

### **Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

### **Modalità di revisione delle azioni:**

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## **Titolo del progetto: Giochi studenteschi sportivi**

### **Obiettivi prioritari: Potenziare le competenze nelle discipline motorie**

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di formazione sulle competenze linguistiche

Il corso dovrà prevedere esercitazioni per la verifica delle competenze motorie

I destinatari di tale intervento sono inizialmente gli studenti di tutte le classi .

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Diffusione e uso delle pratiche sportive	Superamento di gare sportive	Almeno il 20% degli studenti devono superare le selezioni regionali
Formazione di gruppi di ricerca azione	Outcome	Confronto, progettazione, condivisione, buone pratiche	Valutazione dei processi, e delle competenze degli allievi ottenute dopo l'intervento.	Le misurazioni riguarderanno sia gli esiti delle verifiche attuate durante il progetto sia le valutazioni

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

#### **Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

#### **Modalità di revisione delle azioni:**

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## Titolo del progetto: Traduzione e interpretariato in Lingua Inglese

**Obiettivi prioritari: Valorizzare le competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese**

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di formazione sulle competenze linguistiche. Il corso dovrà prevedere esercitazioni per la verifica delle competenze linguistiche di traduttori da utilizzare anche nell'ambito della formazione di Alternanza scuola-lavoro

I destinatari di tale intervento sono studenti appartenenti alle classi del secondo biennio e monoennio, che sono già in possesso di certificazioni linguistiche.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Diffusione e uso delle Competenze linguistiche	Superamento degli esami per le certificazioni linguistiche	Almeno il 50% degli studenti devono superare gli esami per le certificazioni

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti).

### Attività di diffusione dei risultati raggiunti:

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

### Modalità di revisione delle azioni:

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## Titolo del progetto: Laboratorio di Fisica

### Obiettivi prioritari: Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di formazione sull'applicazione della fisica.

Il corso dovrà prevedere elaborazione e realizzazione di esperimenti di fisica rivolti anche alla partecipazione a gare scientifiche regionali e/o nazionali.

I destinatari di tale intervento sono gli studenti di tutte le classi.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Diffusione e uso delle discipline scientifiche	Realizzazione di esperimenti Partecipazione a gare scientifiche Orientamento in uscita	Almeno il 20% degli studenti devono migliorare i risultati nelle materie scientifiche e partecipare a gare scientifiche

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

### Attività di diffusione dei risultati raggiunti:

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

### Modalità di revisione delle azioni:

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## Titolo del progetto: Olimpiadi di Matematica

### Obiettivi prioritari: Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di formazione sulle metodologie di calcolo e di risoluzione di quesiti proposti nelle gare delle Olimpiadi di Matematica.

Il corso dovrà prevedere la preparazione degli studenti interessati sulle metodologie di calcolo necessarie per affrontare le prove delle gare scientifiche regionali e/o nazionali.

I destinatari di tale intervento sono gli studenti di tutte le classi.

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Uso delle discipline scientifiche, in particolare della matematica	Partecipazione a gare scientifiche Orientamento in uscita	Almeno il 20% degli studenti devono migliorare i risultati nelle materie scientifiche e partecipare a gare scientifiche

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

### Attività di diffusione dei risultati raggiunti:

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

### Modalità di revisione delle azioni:

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## **Titolo del progetto: Progetto Teatro**

### **Obiettivi prioritari: potenziare le competenze nella musica, nell'arte, nel cinema**

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di formazione sulle tecniche di recitazione, di rappresentazione e di sviluppo di scenografie.

Il corso dovrà prevedere la preparazione degli studenti interessati sulle tecniche di recitazione e/o di interpretazione di un testo letterario o teatrale, rivolto alla realizzazione di una rappresentazione teatrale

I destinatari di tale intervento sono gli studenti di tutte le classi .

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Pratica delle tecniche di recitazione, di interpretazione di un testo letterario  Aumentare l'autostima e il confronto con gli altri.	Uso di un registro linguistico appropriato  Capacità espositiva	Almeno il 20% degli studenti devono migliorare i risultati nelle materie umanistiche correlate

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

### **Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

### **Modalità di revisione delle azioni:**

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## **Titolo del progetto: Ama la vita, sii prudente: pronto intervento e BLS**

### **Obiettivi prioritari: Promuovere la conoscenza delle tecniche di primo soccorso**

Si intende coinvolgere gli studenti, sensibilizzandoli sulla responsabilità nella guida, sull'uso di bevande alcoliche, in un progetto di formazione sull'autostima sulla consapevolezza dei pericoli e sulle tecniche di primo intervento sanitario.

I destinatari di tale intervento sono gli studenti di tutte le classi.

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Saper utilizzare le tecniche di primo soccorso  Aumentare l'autostima e il confronto con gli altri.	Capacità d'uso delle tecniche di primo soccorso.  Autostima e fiducia degli alunni nelle proprie capacità.	Almeno il 20% degli studenti devono migliorare il senso di responsabilità e di autostima

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

### **Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

### **Modalità di revisione delle azioni:**

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## **Titolo del progetto: Eboli è mia**

### **Obiettivi prioritari: Valorizzare la scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio**

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di conoscenza, di sensibilizzazione sulle problematiche del territorio e di proposte per il miglioramento dell'ambiente in cui si vive anche in relazione alla cittadinanza attiva e alla promozione della legalità.

I destinatari di tale intervento sono gli studenti di tutte le classi .

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Conoscere il territorio e le sue problematiche  Conoscere le regole per attuare una corretta cittadinanza attiva  Aumentare l'autostima e il confronto con gli altri.	Capacità di interazione con il territorio.  Capacità di relazione con gli enti locali,	Almeno il 20% degli studenti devono migliorare le proprie competenze di cittadinanza attiva

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

#### **Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

#### **Modalità di revisione delle azioni:**

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.



## **Titolo del progetto: Una scelta per il mio futuro**

### **Obiettivi prioritari: Definizione di un sistema di orientamento**

Si intende coinvolgere gli studenti in un progetto di orientamento per la scelta futura sia lavorativa che universitaria.

I destinatari di tale intervento sono gli studenti delle classi del quinto anno.

<b>Attività</b>	<b>Obiettivi (Risultati attesi)</b>		<b>Indicatori</b>	<b>Target atteso</b>
Formazione di tutti gli studenti che partecipano al corso	Output	Acquisire la consapevolezza delle scelte sul proprio futuro professionale e/o universitario.  Aumentare l'autostima e il confronto con gli altri.	Capacità di orientarsi nella scelte di studio e professionali dopo la formazione della scuola secondaria di 2° grado.	Almeno il 60% degli studenti di quinta devono migliorare le proprie competenze relative all'orientamento.

Il Progetto sarà sviluppato secondo le seguenti fasi:

- Fase 1. Progettazione intervento
- Fase 2. Selezione e reclutamento risorse umane interne e/o esterne
- Fase 3. Individuazione destinatari
- Fase 4. Bilancio Competenze contenente: bilancio delle competenze in ingresso, analisi degli stili cognitivi, strategie di apprendimento.
- Fase 5. Realizzazione intervento (strumenti e modalità di apprendimento, pianificazione e controllo)
- Fase 6. Monitoraggio (con bilancio delle competenze in ingresso, verifica in itinere eventuale presenza di problemi in itinere e necessità di rimodulazione)
- Fase 7. Bilancio competenze in uscita (valutazione degli apprendimenti e dei processi e valutazione dei prodotti realizzati dagli studenti)

#### **Attività di diffusione dei risultati raggiunti:**

La diffusione dei risultati ottenuti avverrà attraverso la realizzazione di un report finale di progetto con la sintesi della attività svolte, dei prodotti realizzati e dei risultati ottenuti. Tale report sarà pubblicato sul sito della scuola e consultabile dalle famiglie.

#### **Modalità di revisione delle azioni:**

Qualora dall'azione di monitoraggio emergano problemi relativi all'assiduità della frequenza, alla soddisfazione dei partecipanti, agli esiti della valutazione intermedia rispetto ai risultati attesi, si procederà alla revisione dell'azione didattica al fine di renderla maggiormente rispondente ai bisogni formativi degli studenti.